



**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2060 ITALIA  
Governatore 2012-2013  
Alessandro Perolo



## ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2012-2013 Fabrizio Lorenz

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



**Bollettino n. 39 del 27-05-2013**

**Anno Rotariano 2012-2013**

*Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi*

### PARTECIPAZIONE

**Percentuale presenze : 53,25%**

### ARGOMENTO DEL GIORNO

“Don Guetti: rispondere al proprio tempo”  
Relatore: don Marcello Farina

### PROSSIME CONVIVIALI

**Lunedì 3 giugno**

**Conviviale con Signore**

**Ore 20:00 - GH Trento**

“La Maculopatia retinica legata all'età: impatto sanitario e socio-economico”

Relatore: dr Paolo Conci

**Sabato 8 giugno**

**50 anni di gemellaggio RC Trento – RC Innsbruck**

**Ore 11:00 – Innsbruck**

Partenza in pullman ore 8 piazzale Zuffo.

**Lunedì 10 giugno - COMPENSATA**

Con gemellaggio RC Innsbruck.

**Lunedì 17 giugno**

**Conviviale con Signore**

**Ore 20:00 - GH Trento**

Presentazione del libro "La forza delle idee"

Relatore: l'autore dr Ivo Tarolli

**Lunedì 24 giugno**

**Conviviale con Signore**

**Ore 20:00 - GH Trento**

“Ricordo dell'amico Zane”

Codorico e Merzliak

**Lunedì 1 luglio**

**Conviviale con signore**

**Festa del “Passaggio di consegne”**

**Ore 20:00 – Villa Margon**

LEGENDA: **G.H.Trento** = Grand Hotel Trento



## APPUNTAMENTI

- Si conferma che per i **“50 anni di Gemellaggio RC Trento - RC Innsbruck ”** la partenza è confermata ad ore 8 in pullman da piazzale Zuffo - ore 11 cerimonia Hotel Europa (Si veda programma in Allegato)

## COMUNICAZIONI

- ✓ **Venerdì 14 e Sabato 15** si terrà a Montebelluna (TV) il **Congresso Distrettuale** “Il Rotary: un’idea, un sogno di pace, la realtà del servizio”. **Allegato** al bollettino il programma dettagliato dell’evento.

### “Don Guetti: rispondere al proprio tempo”

*Relatore: don Marcello Farina*

Dopo il consueto saluto alle Bandiere, il Presidente presenta il relatore della serata: don Marcello Farina. Docente di Ermeneutica filosofica all’Università di Trento e di altre discipline filosofiche presso il corso superiore di scienze religiose della Fondazione Bruno Kessler. Autore di molti libri, apprezzati ed amati da un pubblico sempre più vasto tra cui “E per un uomo la terra. Lorenzo Guetti, curato di campagna” che racconta la vita del nostro illustre conterraneo”. Il Presidente ricorda con piacere don Farina come proprio professore di filosofia al liceo citando una sua frase che vuole sintetizzare e rappresentare la qualità della persona *“Pensare è certo faticoso, imprudente e azzardato. Ma solo pensando si riacquista dignità e si può procedere a testa alta dentro le sfide di oggi”*.

Don Lorenzo Guetti è stato uno dei più importanti personaggi del Trentino, la cui biografia non è comunque stato comunque facile ricostruire in quanto, nonostante la sua intensa vita, non è stato autore di neppure un libro anche se ha avuto un intensissima attività pubblicistica scrivendo sui giornali dell’epoca almeno 700 articoli.

Nasce a Vigolo Maso nelle Giudicarie nel 1846, il secondo di quattordici figli di una famiglia contadina che, come tutte all’epoca, viveva in situazione disagiata. La sua è una adolescenza difficile, alcuni fratelli per necessità emigrano in Argentina. A 16 anni si trasferisce a Trento per studiare ed a 23 anni diventa prete. Non è un teorico ma è un uomo pragmatico che vuole risolvere i problemi una volta che sono stati analizzati. Viene inizialmente assegnato come cappellano a Terragnolo in uno dei posti più poveri del Trentino alla fine dell’800. La permanenza a Terragnolo per 8 anni gli ha consentito di approfondire le proprie conoscenze in ambito agricolo. Nel 1878 ritorna nelle valli Giudicarie, nel 1890 nasce il primo consorzio cooperativo, nel 1892 nasce la prima Cassa Rurale del Trentino. Nel 1893 viene trasferito come curato a Fiavè e lì vi resta gli ultimi cinque anni della sua vita diventando il Presidente della Federazione delle Cooperative del Trentino che stava oramai fiorendo nel territorio.

Nel frattempo partecipa alla vita politica, viene eletto 7 volte come deputato al Parlamento di Innsbruck e nel 1897 viene eletto come unico deputato per il Trentino al Reichstag di Vienna fino alla morte che avviene l’anno successivo.

Questa la vita di un curato di campagna, un uomo testimone del popolo di cui conosceva tutto.

Un attività molto importante svolta da Don Lorenzo Guetti nel corso della propria vita fu la realizzare di un importante studio in tema di immigrazione. Egli si accorse che la miseria spaventosa dell’epoca obbligava all’immigrazione e quindi decise di studiare in maniera sistematica il fenomeno. Effettua quindi un’analisi statistica dell’immigrazione prima avente ad oggetto le valli giudicariesi e poi nel 1877 pubblica una statistica del territorio trentino che apre uno squarcio sulla situazione. In questo studio individua tre tipi di immigrazione: (i) immigrazione temporanea in Italia, nella pianura padana o fino in Toscana per svolgere i lavori di cui erano capaci. Tale tipo di immigrazione era vista di buon occhio da Don Guetti che vedeva nell’Italia un “datore del lavoro” molto importante. E’ bene comunque ricordare in tale contesto che egli comunque non era un irredentista bensì un fedele suddito dell’Impero (ii) immigrazione verso il nord Europa per la costruzione della rete ferroviaria. Questo tipo di immigrazione non era considerata positivamente da Guetti in quanto era convinto che vivendo nei territori del nord

d'Europa la popolazione trentina perdeva di vista i valori importanti (iii) immigrazione oltre oceano: egli invitava soprattutto all'immigrazione in America del sud, in Argentina e questo sia per un migliore clima che per una vicinanza di cultura con il territorio Trentino.

Comunque l'aspetto per il quale Don Lorenzo Guetti è più famoso, riguarda il suo ruolo fondamentale nella nascita della cooperazione trentina. E' bene comunque ricordare che il modello cooperativistico non nasce con Guetti ensi in Inghilterra come antidoto della rivoluzione industriale nato per contrastare l'emarginazione sociale nata con lo sviluppo.

Nel 1894 in Manchester nasce la prima cooperazione. Tale movimento si sviluppa in Germania dove Don Guetti studia tre tipi di cooperazione che nascono in quel periodo storico: quella socialista, quella liberare ed infine quella cristiano. La prima è una cooperazione guidata dalla stato: idea questa che non piaceva a Guetti che reputava che lo Stato non doveva intervenire. La cooperazione liberale era la cosiddetta la cooperazione borghese al cui ingresso era previsto il pagamento di un'alta tassa: anche in tale caso questo schema non era accettato da Guetti in quanto tale barriera economica all'ingresso precludeva automaticamente l'accesso alle popolazioni meno abbienti. Restava quindi la terza tipologia di cooperazione che viene fondata in Germania da un laico, il dott. Raiffeisen che vive dal 1818 al 1888. Don Guetti studia quindi tale modello, lo modifica e lo applica al territorio Trentino. Ideò una tassa modesta per poter diventare soci ed imposte una responsabilità illimitata per ogni socio. Nel 1992 nasce quindi la prima Cassa Rurale Trentina. Nell'idea originale di Don Guetti sarebbe stato importante fondare prima le Casse Rurali e poi le famiglie cooperative in quanto il problema era, allora come ora, il credito. Nella realtà invece avvenne l'opposto a causa di una carestia dovuta ad una pesante nevicata avvenuta fuori stagione che distrusse i raccolti. In tale contesto di emergenza, il consiglio provinciale dell'agricoltura (unica istituzione decentralizzata sul territorio) stanziò 700 fiorini che vennero utilizzati per creare la prima famiglia cooperativa che acquistò i beni che vennero poi venduti a prezzi ridotti ai contadini. Per Don Guetti era fondamentale, in ogni scelta fondamentale, la partecipazione dal "basso", cioè le scelte che riguardavano la popolazione dovevano essere condivise e per far ciò era importate avere una struttura sociale altamente democratica.

Ultimo aspetto importante che ha contraddistinto la figura e la vita di Don Guetta è stata la sua attività politica perpetrata a favore dell'autonomia Trentina. Egli era convinto che le istituzioni dovevano essere controllate e per fare ciò queste dovevano essere vicine, situate sul territorio, in modo che la popolazione potesse vedere come esse operavano e se erano effettivamente a favore della popolazione. Nel 1803 finisce per il Trentino una storia di 800 anni, il principato vescovile viene eliminato ed il Trentino viene annesso al Tirolo. Da qui alcuni liberarli chiedono l'autonomia del Trentino ma non hanno molto successo. Nel 1885 una parte del Clero disobbedisce al vescovo e rivendicando che la scelta dei deputati alla Dieta di Innsbruck non dovesse essere a nomina del vescovo ma dovesse essere espressione della scelta popolare. Tale movimento fu guidato da Don Guetti che riuscì ad ottenere l'elezione alla Dieta di Innsbruck dove proposero con costanza e dedizione l'autonomia del Trentino. Questo in quanto l'accentramento del potere creava inefficienze, disuguaglianza e ingiustizie che i Trentini subivano costantemente.

Al termine della stimolante relazione, intervengono con domane e considerazioni i soci Sartori, Fuganti, Postal, Merzliak e Mott

L'interessante serata si conclude con un caloroso applauso di ringraziamento al relatore.



*Allegato*

## ***Programma 50 anni di Gemellaggio RC Trento – RC Innsbruck Sabato 8 giugno - Innsbruck***

### Programma

**Ore 11:00**    **Cerimonia, Hotel Europa | Sala del Barocco**

**Benvenuto**    Presidente RC Innsbruck Herbert Weissenböck  
                          Presidente RC Trento Fabrizio Lorenz

**Discorso festivo** Prof. Dr. Josef Riedmann  
                          „Trento – Innsbruck: una vicinanza coniata dalla storia“

**Rassegna**        Prof. Giulio Antonio Venzo  
                          „Trentini e Tirolesi“

**Indirizzi di saluto** Rappresentante del Governatore Rotary | di Rotary International  
                          Sindaco di Trento Alessandro Andreatta  
                          Sindaca di Innsbruck Christine Oppitz-Plörer

**Pranzo conviviale**

**Ore 15:00**    **Visita del Museo Bergisel | Il gigantesco dipinto  
circolare** Eventualmente anche visita della Trampolino di salto

**Finale**            Ristorante Panorama Berg Isel

Per ospiti con pernottamento: Programma serale

**Anmeldung bis spätestens 29. Mai mit beigefügter Anmeldekarte oder per Telefon, Fax oder E-mail. |** Registrazione fino al 29 maggio per via del documento registrazione in allegato oppure via telefono, fax o e-mail.

**Ansprechpartnerin | contatto: Frau | signora Ursula Haller, Tel. 0043 512 57 43 45 114, Fax 0043 512 57 98 65, E-Mail: u.haller@marsoner.at**





## *Allegato: Programma Congresso Distrettuale*



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2060 ITALIA  
VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTO ALTO ADIGE / SUDTIROL

ALESSANDRO PEROLO  
Governatore  
2012 – 2013

### **Congresso Distrettuale 14 e 15 giugno 2013** ***“Il Rotary: un’idea, un sogno di pace, la realtà nel servizio”***

#### **Venerdì 14 giugno**

*Cà Bressa di Villa Guillion Mangilli - Via Lauretana 7, Montebelluna (TV)*

18.30	Partenza pullman da BHR Hotel
19.15	Aperitivo di benvenuto
20.00	Apertura del Congresso
20.45	Cena di gala
21.45	Concerto della “Venezia Cool & Dixie Swing Jazz Band”

#### **Sabato 15 giugno**

**BHR Hotel - via Castellana 2, Quinto di Treviso**

8.00	Registrazione dei partecipanti
9.00	I° PARTE – Inizio dei lavori congressuali Cerimoniale
9.30	DG Alessandro Perolo: <i>La nostra amata 2012-2013</i> PDG Mario Giannola – Rappresentante del P.I. - <i>Prima allocuzione</i> Davide Dal Maso: <i>L’economia civile e il ruolo delle organizzazioni sociali</i>
11.00	Coffee break
11.30	II° PARTE Marco Bettiol – RD Rotaract: <i>Through Service: imparare a servire per vincere nella vita</i> PDG Carlo Martines: <i>Il Consiglio di Legislazione 2013</i>  DG Perolo – Votazione per la revoca del Premio Galilei Presentazione GSE – Distretto 3340 Thailandia Giacomo Cavalieri – Bilancio consuntivo anno 2011-2012  PDG Mario Giannola – Rappresentante del P.I. - <i>Seconda allocuzione</i>  DG Perolo – Passaggio delle consegne al DGE Roberto Xausa Conclusioni e chiusura del Congresso
13.15	Buffet lunch

SEGRETERIA DISTRETTUALE:

Via IV Novembre 82/B – 31100 Treviso – Tel. +39 0422 590575 – Fax +39 0422 548560  
e-mail: segreteria2012-2013@rotary2060.eu - <http://www.rotary2060.eu>